

Luca Del Corso da Pisa

# Insieme progettiamo soluzioni per la farmacia

**L**uca Del Corso, è nato a Pisa nel '59. Dopo essersi diplomato all'Istituto Tecnico Industriale con specializzazione in Edilizia ha lavorato per due anni in uno dei più importanti studi della città, orientato verso il restauro ed i rilievi storico-ambientali. La prima esperienza di restauro la fa con l'architetto Carmassi.

**Quali sono state le esperienze che hanno formato la sua professionalità?**

Nei primi anni di lavoro mi sono fatto le ossa e la cultura come progettista, direttore dei lavori ed assistente in cantiere in una impresa, curando alcuni dei più grandi lavori di ristrutturazione realizzati nella cinta muraria di Pisa.

**E come è passato alla libera professione?**

È stato nell'83, quando, insieme a Moreno Chiarugi fondammo gli "Studi Associati" in Ponsacco, estendendo il mio campo di interesse nel design industriale, l'immagine e l'architettura. In un secondo tempo contribuì a dar vita alla "D.I.A. Comunicazione", agenzia specializzata in pubblicità nel settore del mobile.

**E poi il ritorno alle origini.....**

Sì. Dopo aver acquisito un vasto bagaglio di esperienze ed acquisito una consolidata sicurezza sono tornato al restauro ed alla progettazione, aprendo un mio studio.

**Vuol dirci come è approdato al mondo della farmacia?**

Semplicemente ricevendo delle commissioni da farmacisti. Ho dovuto imparare, fin dal primo lavoro, ad entrare in un ambiente nuovo, con problematiche particolari ed esigenze complesse. Ancora una volta le mie esperienze di restauro e design mi sono tornate utilissime: si tratta spesso di trovare soluzioni innovative in spazi nati per altre funzioni.

Superate alcune difficoltà logistiche questo consente però di effettuare interventi di recupero molto significativi, anche sul piano estetico.

**Come ha risolto, nella progettazione, i problemi derivanti dalle esigenze organizzative del lavoro del farmacista?** Intanto imparando dal farmacista, analizzando gli elementi di esperienza concrete dei miei committenti; poi ricercando nel settore le soluzioni tecnologiche predisposte da chi questi problemi ha affrontato in maniera specifica e

Nella foto in alto: Luca Del Corso; a sinistra la farmacia Fantoni, nella foto in basso un particolare della farmacia Bottari da lui progettata.



su grande scala.  
**Dove l'ha portata questa sua ricerca?**

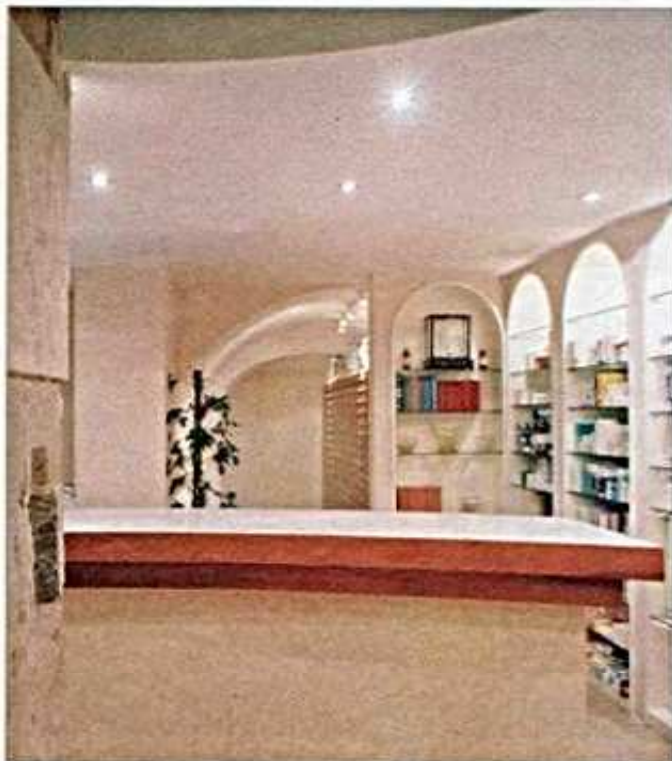
Mi ha portato a trovare la collaborazione con una azienda di arredamento che fosse in grado di contribuire a dare una soluzione pronta e razionale alle mie esigenze progettuali. E questo incontro l'ho avuto visitando l'Expofarma dell'89, insieme a dei clienti.

Mi colpì, in quell'occasione, lo stand di una azienda di arredamento che non esprimeva mobili ma concetti. Il primo punto di contatto è stato infatti quello relativo alla programmazione delle scorte nei cassetti. Si trattava della Fahrenberger Italia di Ferdinando Parisella.

**Come si è sviluppato questo rapporto?**

Sul campo. Studiando insieme soluzioni abbiamo verificato reciprocamente la fecondità di un rapporto dialettico che consentisse al progettista di esprimere tutta la propria capacità creativa. Dopo le prime realizzazioni comuni ho capito che era divenuto indispensabile stabilire modalità di coinvolgimento continuative e stabili con la Fahrenberger Italia, sulla scia degli altri professionisti che, in altre parti d'Italia, mi avevano preceduto in questa scelta.

Umberto Croppi



# DIALOGO

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE GRUPPO III/70%

MENSILE DI INFORMAZIONE

SETTEMBRE 1993 **6**  
ANNO QUARTO - NUMERO



Ferdinando Parisella

## UN' ESTATE A FARMACOPOLI

Agosto per noi è sempre un momento particolare, da un lato è il mese in cui siamo più presi dal lavoro tecnico-esecutivo, dall'altro invece molti

nostri fornitori si prendono il proprio sacrosanto riposo. Questi due elementi congiunti, uniti alla nostra volontà di far arrivare questo numero del giornale entro settembre, ci costringono a chiuderlo e stamparlo con un mese di anticipo. Non sappiamo quindi quali novità potranno essere intervenute quando voi ci leggerete. Intanto, mentre scriviamo, il mondo dell'industria farmaceutica è investito dal ciclone *mani-pulite*. Non abbiamo elementi per valutare il merito della questione,

non possiamo esprimere giudizi su di una indagine appena avviata e, comunque, non lo faremo: non rientra nei compiti e nei limiti che abbiamo assegnato a questo foglio. Quello che ci preme, invece, sottolineare è che questa vicenda darà una spallata ulteriore alla struttura del mercato del farmaco. Se già revisioni e ridimensionamenti del *prontuario* erano in atto, ora è la sua stessa esistenza ad essere messa in discussione. Ancora un evento che ci costrin-

ge ad interrogarci su quale sarà il futuro della farmacia. E, ancora una volta, noi crediamo di poter rispondere a questa domanda che ogni singolo rappresentante della categoria porta ora la responsabilità di contribuire, anche con le proprie scelte individuali, ad indicare la giusta strada per una professione che rimane ricca di potenzialità ancora non del tutto espresse.

*Ferdinando Parisella*  
F.Parisella

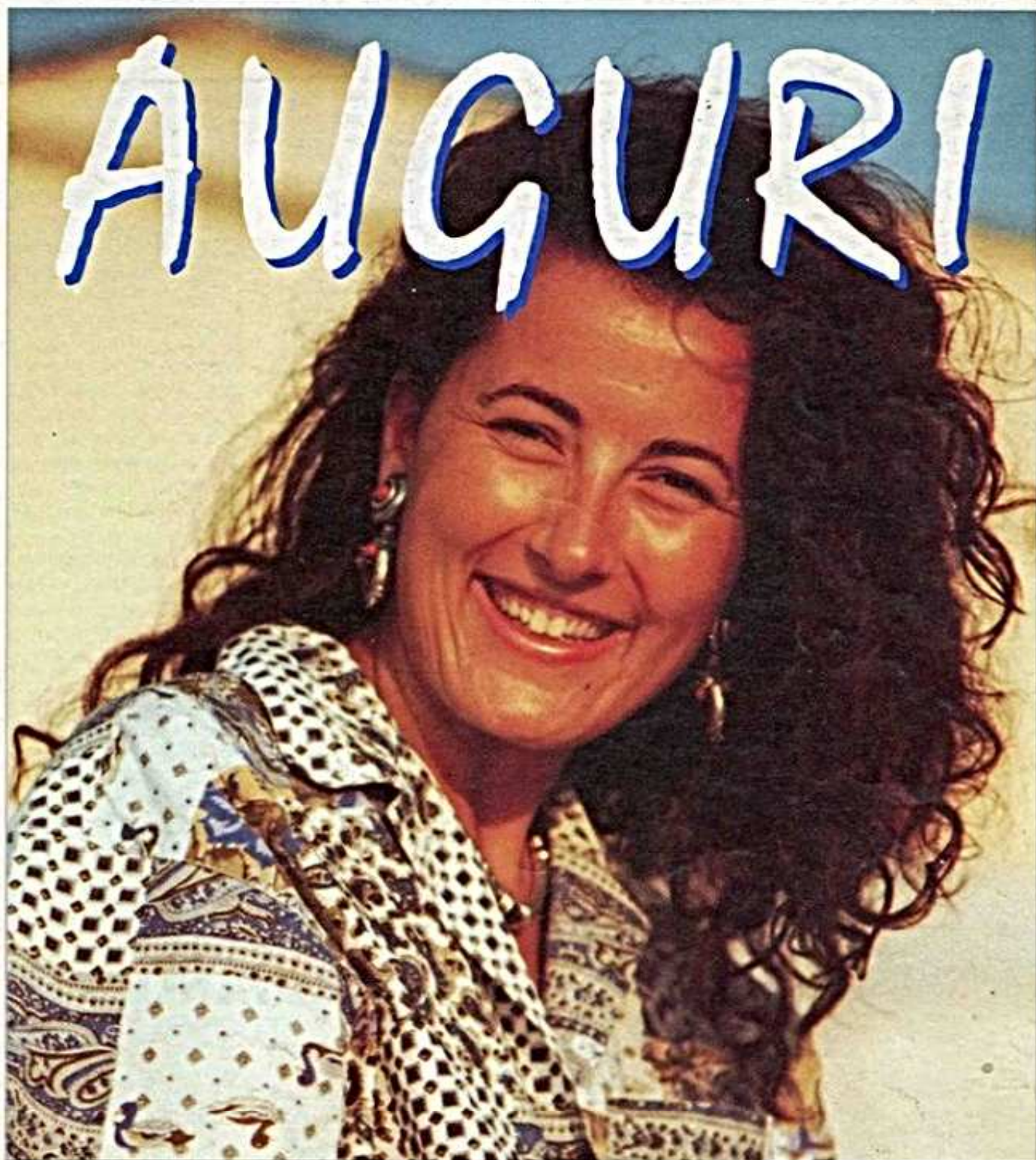


# DIALOGO

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE GRUPPO III/70%

MENSILE DI INFORMAZIONE

DICEMBRE 1992 **12**  
ANNO TERZO - NUMERO



# DIALOGO

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE GRUPPO III/70%

MENSILE DI INFORMAZIONE

DICEMBRE 1993 **8/9**  
ANNO QUATTRO - NUMERO

AUGURI DI BUON 1994

**E' ORA DI VOLARE IN ALTO!**